

## **ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO**

**Seduta del 18 febbraio 2022**

**Deliberazione n. 4**

**OGGETTO: Nomina del Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO).**

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Pietro FORONI

Emilia Romagna: Irene PRIOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

*Struttura competente: Direzione*

**VISTI:**

- il D. Lgs. vo 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- le Leggi Regionali istitutive dell'AIPO:
  - L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38
  - L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n. 5
  - L.R. Emilia Romagna 22 novembre 2001, n. 42
  - L.R. Veneto 1 marzo 2002, n. 4;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO, in data 02.08.2001 e ss.mm.ii;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- la L. 190 del 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il PTPCT di AIPO approvato in data 26 marzo 2021.
- il D.lgs. n. 109 del 22 giugno 2007, recante misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";
- il D.lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e s.m.i;
- il Provvedimento della Banca d'Italia del 04/05/2011 avente ad oggetto: "Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette";
- il DM 25 settembre 2015 emanato dal Ministero dell'Interno, recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";
- le "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni" emanate ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. 231/2007 e pubblicate dall'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) sul proprio sito in data 23 aprile 2018;
- il Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n.114/2014, avente ad oggetto: "Divieto di transazioni della Pubblica Amministrazione con società o enti esteri aventi sedi in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo";

**ATTESO** che il Decreto Legislativo n. 231/2007 ha imposto una serie di obblighi volti a garantire l'adeguata verifica dei titolari effettivi della società con cui si contrae e che ha altresì imposto alla Pubblica Amministrazione l'obbligo di segnalare le operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) istituita all'uopo presso la Banca d'Italia;

**PRESO ATTO** che il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno del 25/09/2015, ha provveduto:

- all'Allegato A ad indicare una serie di indicatori di anomalia nelle transazioni e le pubbliche amministrazioni, in presenza di uno degli indici di anomalia, devono provvedere alla segnalazione all'UIF;
- all'art. 4 ribadisce che la segnalazione è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dalla denuncia all'autorità giudiziaria;

- all'art. 6 prevede la nomina di un "Gestore" da parte di tutte le pubbliche Amministrazioni, con il compito di inoltrare alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) istituita presso la Banca d'Italia la segnalazione di ogni operazione ritenute a rischio di riciclaggio;
- all'art. 7 disciplina le modalità attraverso cui provvedere alle segnalazioni alla UIF per via telematica, per il tramite del portale INFOSTAT – UIF della Banca d'Italia, previa adesione al sistema on line e specifica che la segnalazione è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dalla denuncia all'autorità giudiziaria;

**RILEVATO** che le Amministrazioni, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del suddetto D.M. del 25/09/2015 possono con congrua motivazione decidere se affidare l'incarico di "gestore" al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative, ferma restando la garanzia, in tale ipotesi, di meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto individuato come "gestore";

**CONSIDERATA** la generale complessità organizzativa dell'Agenzia e tenuto conto delle molteplici attività ed adempimenti inerenti la normativa anticorruzione, si ritiene di individuare quale "gestore" delle segnalazioni antiriciclaggio soggetto diverso dall'RPCT;

**TENUTO CONTO** che con la Deliberazione n. 36 del 28/10/2021 del 2021 sono state attribuite alla Direzione Centrale "Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli" le funzioni riguardanti il sistema dei controlli dell'Agenzia, la gestione del bilancio, la verifica dei movimenti finanziari, anche tramite strumenti informatici, i contatti con la Tesoreria, si ritiene che la Dott.ssa Stefania Alfreda Riccò Dirigente della Struttura "Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli" sia la figura dirigenziale che meglio possa svolgere i compiti di segnalazione antiriciclaggio derivanti dalla suddetta normativa, la quale dovrà informare, preventivamente all'inoltro della segnalazione all'UIF, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al fine di garantire un generale coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore";

**PRECISATO** che:

- il "Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio" è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
- il "Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio" è il destinatario delle segnalazioni effettuate da parte dei Dirigenti di Settore che rilevino un'operazione sospetta avente le caratteristiche descritte nell'art. 41 del D.Lgs. n. 231/2007, anche grazie all'utilizzo degli indicatori di anomalia e di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015;
- il "Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio" provvederà a valutare tempestivamente la fondatezza e l'effettiva rilevanza della segnalazione sull'operazione, a sentire il RPCT e, successivamente, ad inoltrare tempestivamente la segnalazione alla UIF, garantendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa;
- la segnalazione deve contenere tutti gli elementi e la documentazione utile a effettuare la valutazione sulla fondatezza e sull'effettiva rilevanza della stessa, mantenendo la massima riservatezza di soggetti coinvolti;
- il "Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio", dopo attenta e pronta istruttoria sulla segnalazione e dopo aver sentito il RPCT inoltra, tempestivamente, la segnalazione all'UIF nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dalla UIF stessa;

**STABILITO** che il presente provvedimento venga trasmesso ai Dirigenti ed alle Posizioni Organizzative e che venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente al fine di garantirne la massima diffusione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari, diretti ed indiretti; a carico del Bilancio dell'Agenzia;

**ACQUISITO** il previsto parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente;

Tutto quanto sopra premesso e per tutto quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

### **DELIBERA**

- 1.** di nominare la dott.ssa Stefania Alfreda Riccò, attualmente Dirigente della Direzione Centrale denominata "Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli" quale soggetto "Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio", ai sensi del D.lgs. n. 231/2007 e del Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015;
- 2.** di dare atto che il "Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio" è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
- 3.** di stabilire che:
  - il "Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio" è il destinatario delle segnalazioni effettuate da parte dei Dirigenti di Settore che rilevino un'operazione anche grazie all'utilizzo degli indicatori di anomalia e di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015;
  - il "Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio" provvederà a valutare tempestivamente la fondatezza e l'effettiva rilevanza della segnalazione sull'operazione e ad inoltrarla tempestivamente alla UIF, garantendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa;
  - la segnalazione deve contenere tutti gli elementi e la documentazione utile a effettuare la valutazione sulla fondatezza e sull'effettiva rilevanza della stessa, mantenendo la massima riservatezza di soggetti coinvolti;
  - il "Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio", dopo attenta e pronta istruttoria sulla segnalazione e dopo aver sentito il RPCT, inoltra, tempestivamente, la segnalazione all'UIF nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dalla UIF stessa;
- 4.** di stabilire che il presente provvedimento venga trasmesso ai Dirigenti ed alle Posizioni Organizzative dell'Agenzia;
- 5.** di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio dell'Agenzia.
- 6.** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, come indicato dall'ANAC, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

**IL PRESIDENTE**

Irene Priolo

Il Segretario Verbalizzante  
Filippo Cambareri